STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 63 del 04/08/2023

Identificativo Atto n. 67

Oggetto

ORDINANZA N. 302 DEL 24 MARZO 2017 E ORDINANZA 875 DEL 9 GIUGNO 2023 INERENTE IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO DI QUISTELLO" - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 - ID 99 - CUP J51E16000740002. EROGAZIONE DELLA QUOTA PER IL RESTAURO DELL'ORGANO E DELLA CASSA LIGNEA.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2023, con Legge 29 dicembre 2022, n.197.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 50 del 6 giugno 2014 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiamo subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- n. 69 del 5 novembre 2014 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- n. 82 del 26 gennaio 2015 "*Ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012" come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c.1, lett. A) a lett. B-bis), convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- n. 133 dell'11 settembre 2015 "*Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*"

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un piano unitario il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

RICHIAMATI inoltre:

- il Protocollo d'Intesa tra la Diocesi di Mantova e il Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato con Ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'intesa stessa;
- l'Ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 con la quale il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto (allegato C), ha approvato lo schema di Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse finanziarie nonché inserito ulteriori interventi;
- l'Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'Ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il secondo Addendum a Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2019 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato attraverso il quale, considerata l'esigua disponibilità finanziaria residua delle risorse commissariali e nel rispetto delle previsioni di compartecipazione della copertura dei costi come previsti dal Protocollo d'Intesa, di concludere le attività previste dal richiamato Protocollo;
- il secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 sottoscritto in data 15 febbraio 2023.

DATO ATTO che:

- con Ordinanza n.302 del 24 marzo 2017 è stato finanziato il progetto avente ad oggetto "Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo di Quistello – consolidamento strutturale e restauro della Chiesa Parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici del maggio 2012" - ID 99 con la seguente ripartizione:
  costo complessivo di progetto pari ad € 4.977.769,70, di cui:
  € 4.485.059,39 con fondi a carico del Commissario Delegato
  € 492.710,31 con fondi a carico della Diocesi;
- con Decreto n. 18 del 24 gennaio 2019 il Soggetto Attuatore ha preso atto dell'esito della gara d'appalto per il progetto in parola che ha comportato la rimodulazione del costo complessivo del progetto in€ 3.923.742,31, di cui:
  - ➢ € 3.431.032,00 con fondi a carico del Commissario Delegato
  - ➢ € 492.710,31 con fondi a carico della Diocesi;
- con Decreto n. 95 del 19 luglio 2021 il Soggetto Attuatore ha approvato la variante di progetto stabilendo un nuovo quadro economico dell'intervento, come di seguito indicato:
  - ➢ costo complessivo dei progetto pari a € 4.160.174,25, di cui:
  - ➢ € 3.667.463,94 con fondi a carico del Commissario Delegato;

➢ € 492.710,31 con fondi a carico della Diocesi;

DATO ATTO altresì che, per l'intervento in argomento sono già state liquidate alla Diocesi le seguenti quote di contributo:

- € 1.715.516,0 con decreto del Soggetto Attuatore n. 18/2019;
- € 1.372.412,80 con nota di liquidazione n. 56/2020
- € 282.740,54 con nota di liquidazione n. 7/2022

per un totale di € 3.370.669,34, a saldo del contributo per l'ultimazione dei lavori edili a fronte di somme rendicontate pari ad € 3.863.374,66.

DATO ATTO che ai fini del completamento dell'intervento, così come approvato con decreto 95/21, residuavano i lavori di restauro dell'organo (organo a canne e cassa lignea) e che, a tal fine, la quota di contributo disponibile a valere sulle risorse commissariali, fermo restando il cofinanziamento della Diocesi, ammontava ad € 296.794,60;

CONSIDERATO che la Diocesi, con propria nota del 28 aprile 2023 segnalava l'imprevista esigenza di un intervento aggiuntivo, finalizzato all'ottimizzazione della fruibilità dell'organo (ricostruzione di consolle a trasmissione elettrica danneggiata dal sisma), e chiedeva integrazione al contributo concesso;

VISTA l'Ordinanza n.875 del 9 giugno 2023 con la quale il Commissario, in accoglimento della richiesta di cui sopra, rideterminava le quote di finanziamento dell'intervento come di seguito indicato:

- costo complessivo di progetto: € 4.205.174,25 di cui
- € 3.712.463,94 coperti con fondi commissariali ;
- € 492.710.31 coperti con fondi della Diocesi;

ATTESO che, con nota prot. 903 del 25 maggio 2023, nella more della realizzazione dell'intervento aggiuntivo finanziato con Ordinanza 875 del 9 giugno 2023, la Diocesi di Mantova ha chiesto l'erogazione del contributo assegnato per l'intervento di restauro dell'organo a canne e della cassa lignea, corredando la nota con la rendicontazione delle opere già eseguite e delle spese effettivamente quietanzate;

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato la rendicontazione dei lavori di ripristino dell'organo a canne e della cassa lignea dell'organo stesso, nonché i documenti giustificativi di spesa quietanzati, per una spesa complessiva pari ad € **297.255,46**, interamente ammissibile.

RITENUTO, nelle more del ripristino della seconda consolle a trasmissione elettrica danneggiata dal sisma, di poter erogare la quota di contributo relativa ai lavori di restauro dell'organo a canne e della cassa lignea della chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo di Quistello per un importo pari ad € **296.794,60**, somma che residua dai finanziamenti disposti dalle Ordinanze del Commissario Delegato, a meno dell'integrazione di cui all'Ordinanza Commissariale n. 875 del 9 giugno 2023 e così come richiesto dalla Diocesi;

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della Legge 208/2015, capitolo 7425.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto della richiesta prot. 903/2023 del 25 maggio 2023 della Diocesi di Mantova e di erogare in favore della stessa la quota di contributo commissariale finalizzato alla realizzazione del restauro dell'organo a canne e della cassa lignea della chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo, progetto ID PIP-99 – CUP J51E16000740002, pari ad € **296.794,60**, somma corrispondente al contributo determinato con decreto n.95/21 ed al netto della somma successivamente finanziata e riservata alla realizzazione della seconda consolle a trasmissione elettrica;
2. di erogare la suddetta somma a valere sul conto corrente dedicato di pagamento intestato alla Diocesi di Mantova - ristrutturazione chiesa di Quistello – presso Intesa San Paolo – IBAN: IT25F0306909606100000150698;
3. che la spesa di cui al punto 1 trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel

conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della Legge 208/2015, capitolo 7452.

4. di trasmettere, per i seguiti di competenza, il presente atto alla Diocesi di Mantova (MN) nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge